



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

Procedura pubblica di selezione finalizzata al reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Genova, DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO (DIRAAS), settore scientifico – disciplinare L-ART/02- settore concorsuale 10/B1 STORIA DELL'ARTE D.R. n 2579 DEL 28-7-2016.

VERBALE DELLA 2° SEDUTA

Il giorno 2 dicembre 2016 alle ore 10 presso la Biblioteca del DIRAAS Sezione ARTI, Palazzo dell'Università degli Studi di Genova, in Palazzo Balbi Senarega, via Balbi 4, ha luogo la 2° riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo.

I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi, dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di essi o con i concorrenti, ai sensi degli art. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione prende atto della documentazione presentata dai candidati e, in modo particolare, dei titoli e delle pubblicazioni che saranno discussi dai medesimi.

Il Presidente ricorda preliminarmente gli adempimenti previsti dall'art. 7 del bando in parola.

In modo particolare fa presente che a seguito della discussione pubblica di cui sopra la Commissione dovrà attribuire un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera. Detta prova avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione individuerà il vincitore.

I candidati sono stati inoltre informati che la mancata presentazione alla convocazione per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla procedura.

La Commissione procederà, pertanto, alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni limitatamente ai candidati che saranno presenti alla predetta convocazione.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

L'aula è aperta al pubblico e di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Risultano presenti i seguenti candidati dei quali viene accertata l'identità personale mediante esibizione di documento di identità valido:

Dott. Daniele Sanguineti

Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni di ciascun candidato viene effettuata la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, così come previsto nel bando.

Al termine della seduta la Commissione, usciti tutti i presenti, sulla base della predeterminazione effettuata durante la prima seduta, attribuisce il punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione di cui all'Allegato B, che fa parte integrante del presente verbale.


Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione, con deliberazione assunta all'unanimità, indica vincitore il Dott. Daniele Sanguineti.

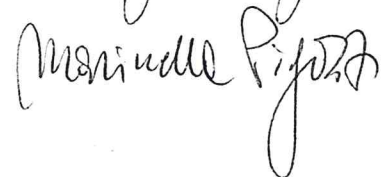
La seduta è tolta alle ore 13.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

Prof. Lauro G. MAGNANI 

Prof. Maria Giulia AURIGEMMA 

Prof. Marinella PIGOZZI 



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

ALLEGATO B

Punteggi attribuiti collegialmente sui titoli e sulla produzione scientifica dei candidati:

Candidato: Daniele Sanguineti

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):

1	Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Punti 10
---	--	----------

Dottorato, conseguito presso l'Università degli Studi di Udine nel 2012 (XXIV ciclo), discutendo una tesi dal titolo "Scultura genovese in legno. Materiali per un repertorio dalla seconda metà del Cinquecento al Settecento" (tutor: Prof.ssa Giuseppina Perusini) con giudizio: eccellente. Pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare.

2	eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Punti 12
---	---	----------

Il Dottor Sanguineti ha svolto una intensa attività didattica presso l'Università di Genova, iniziata già precedentemente all'assunzione come RTD, tenendo l'insegnamento di Storia della scultura in età moderna (60 ore, 9 cfu) per il Corso di laurea magistrale in Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico nell'anno accademico 2012-2013, e poi per incarico nel 2013-2014, 2014-2015, 2015-2016. Inoltre ha tenuto insegnamenti di Storia dell'arte in Liguria in età moderna, Problematiche di applicazione della legislazione dei Beni Culturali per la Scuola di specializzazione in Beni storico artistici della stessa università negli anni 2013-2014, 2014-2015, 2015-2016. Inoltre ha tenuto corsi e laboratori ufficiali per il TFA Insegnamento: Problematiche di didattica della storia dell'arte dal Quattrocento al Settecento: percorsi di lettura e approfondimenti nel 2014-2015 e per il Corso di laurea di Scienze della Formazione Primaria nell'anno 2015-2016. Dal 2013-2014 è membro del Collegio Docenti del Dottorato in Studio e Valorizzazione del patrimonio storico, artistico-architettonico e ambientale (curriculum in Storia e Conservazione dei beni culturali artistici e architettonici). L'attività didattica, accompagnata anche dalla partecipazione a diverse Commissioni ufficiali dell'Ateneo, è pienamente congrua con il settore scientifico disciplinare.

3	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Punti 10
---	--	----------

Notevole attività di ricerca durante gli anni di attività come Funzionario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, spesso con incarichi espressamente mirati ad attività di studio di collezioni museali e in funzione dell'allestimento di mostre o per campagne di indagini sul territorio: il dott. Sanguineti ha ricoperto il ruolo di conservatore e vice-direttore del Museo di Palazzo Reale di Genova, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria (da 2006 a 2012); funzionario storico dell'arte presso la Soprintendenza per i Beni Storici e Artistici del Piemonte, come direttore della tutela del patrimonio artistico delle province di Biella, Vercelli e Alessandria; responsabile della tutela e valorizzazione delle collezioni dell'Accademia Albertina di Torino (2002-2006); presso la Soprintendenza per i Beni Storici e Artistici per le province di Brescia, Cremona e Mantova con l'incarico di studio delle raccolte del Museo di Palazzo Ducale di Mantova e di Direttore della tutela del patrimonio artistico della provincia di Cremona (2000-2002).

4	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Punti 2
---	---	---------

Responsabile scientifico del progetto La grande scuola di Anton Maria Maragliano: allievi, seguaci ed epigoni. Materiali per un repertorio della scultura in legno policromo geneovese del XVIII secolo, finanziato dalla Compagnia di San Paolo (2015-2017) presso il Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo dell'Università degli Studi di Genova, Ha organizzato, come curatore scientifico di 10 mostre tra Mantova, Torino, Genova e Imperia.

5	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Punti 6
---	--	---------

Il Dott. Sanguineti ha preso parte, con comunicazioni scientifiche, a n. 6 convegni a carattere internazionale e n. 4 convegni a carattere nazionale:

- 1) Scultura in legno policromo d'età barocca. La produzione di carattere religioso a Genova e nel circuito dei centri italiani, Genova, Università degli Studi, 3-5 dicembre 2016, a cura di L. Magnani, D. Sanguineti. Relazione: Scultura in legno a Genova in età barocca: consistenza dei dati acquisiti.
- 2) Le arti sorelle: ut pictura poesis et ut pictura sculptura, Pisa, Università di Firenze, Università di Pisa, 22 maggio 2015, a cura di A. Angelini, C. Giometti, C. Savattieri. Relazione: 'La sera tutta la passava in disegnare al tavolino pensieri tirati sulla carta': considerazioni sul ruolo progettuale di Domenico Piola (e della sua Casa) per la scultura genovese nella seconda metà del Seicento.
- 3) Gli allievi di Algardi. Opere, geografia, temi della scultura in Italia nella seconda metà del Seicento, Firenze, Palazzo Griffoni Budini Gattai e Palazzo Strozzi (Scuola Normale Superiore e Kunsthistorisches Institut in Florenz), 9-11 aprile 2015, a cura di A. Bacchi, A. Nova e L. Simonato. Relazione: Algardi e l'ambiente genovese: collezionismo, fortuna, tangenze.
- 4) Anna Banti fra arte e letteratura, Firenze, Fondazione di Studi di Storia dell'Arte Roberto Longhi, 13 dicembre 2013. Relazione: Delizie di 'natura dipinta o naturalizzata pittura': il contributo di Lucia Lopresti alla Genova pittrice di Roberto Longhi).
- 5) La cappella dei Signori Franzoni magnificamente architettata. Alessandro Algardi, Domenico Guidi e uno spazio del Seicento genovese, Genova, Museo di Palazzo Reale e Università degli Studi, 26 settembre 2011, a cura di M. Bruno e D. Sanguineti. Relazione: Il Crocifisso da cappella a Genova: note sullo sviluppo tra la fine del Cinquecento e il primo Settecento.
- 6) I Francescani in Liguria. Insiemi, committenze, iconografie, Genova, Università degli Studi, 22-24 ottobre 2009, a cura di L. Magnani e L. Stagno. Relazione: Le immagini di Francesco e dei francescani nella scultura lignea: Anton Maria Maragliano.
- 7) Valerio Castello. Percorsi di approfondimento, Genova, Museo di Palazzo Reale e Università degli Studi, 5-6 giugno 2008, a cura di L. Leoncini, D. Sanguineti. Relazione: Questione di stile nella cerchia di Valerio Castello: i dipinti del "gruppo Cervetto".
- 8) La Confraternita. Arte, cultura, pastorale, Genova, Sala Quadrivium, 3-5 giugno 2004, a cura di L. Venzano. Relazione: Le sculture da processione di Anton Maria Maragliano per le confraternite di Genova.
- 9) Genova 1746: una città di antico regime tra guerra e rivolta, Genova, Biblioteca Franzoniana, 3-5 dicembre 1996, a cura di C. Bitossi, C. Paolucci. Relazione: Il patrimonio artistico di Portoria: tracce per una ricerca.
- 10) Gli Agostiniani a Genova e in Liguria tra Medioevo ed Età Moderna, Genova, Biblioteca Franzoniana, 9-11 dicembre 1993, a cura di C. Paolucci. Relazione: Da Giovan Battista Santacroce ad Agostino Storace: problematiche ed ipotesi sulla scultura lignea nella chiesa di N.S. della Consolazione.



6	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Punti
---	---	-------

Non dichiarati.

TOTALI PUNTI (titoli) 40

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti – NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI STABILITO NEL BANDO 12 oltre alla tesi di Dottorato)


1	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali	Punti 13
----------	--	-----------------

- 
- 1) Pubblicazione dal titolo: Delizie di 'natura dipinta o naturalizzata pittura'. Il contributo di Lucia Lopresti alla Genova Pittrice di Roberto Longhi, in "Paragone", 2014, 118, pp. 9-52. Corposo saggio, con originali contributi su un confronto che percorre la vicenda artistica genovese dal Quattrocento all'approfondimento critico del Seicento. Rivista di fascia A. PUNTI: 4
- 2) Pubblicazione dal titolo: Francesco Fanelli: considerazioni sull'attività genovese, in "Prospettiva", 2014, 153-154, pp. 158-180. L'importante periodo di presenza genovese del toscano Fanelli nella situazione genovese apparentemente dominata dalla presenza degli scultori lombardi e in realtà già segnata da importanti committenze verso l'ambiente fiorentino, come la committenza Grimaldi a Giambologna e l'esperienza del Paggi, viene percorsa da Sanguineti in un contributo di matura impostazione critica. Rivista di fascia A PUNTI:3
- 3) Pubblicazione dal titolo: Il Crocifisso del Cristo Re a Genova Sampierdarena. Un nuovo tassello per la scultura lignea ligure del Quattrocento, in "Arte Cristiana", 894, 2016, pp. 167-174. Il contributo tratta l'importante soggetto della Chiesa della Cella in un rapporto che oltre a individuare, come già proposto, un contesto di altri soggetti scultorei presenti nel Ponente Ligure instaura e dimostra un rapporto di unità di ricerca figurativa nell'interesse per gli spunti nordici, riferibile intorno alla metà del Quattrocento, in analogia a quanto praticato in dipinti come la Crocifissione di Donato de' Bardi nella Pinacoteca di Savona. Rivista di fascia A. PUNTI:2
- 4) Pubblicazione dal titolo: Per Domenico Parodi (di Giovanni Antonio) scultore genovese, in "Paragone", 2016, 128, pp. 17-39. Prima ricostruzione dell'attività di un artista attivo nel fervido momento di produzione scultorea nella Genova degli ultimi decenni del secolo, tra esperienza romana, vicinanza con Filippo Parodi e propensioni algardiane. Rivista di fascia A. PUNTI:4
- 

2	Monografie	Punti 15
----------	-------------------	-----------------

- 1) Monografia dal titolo: Scultura genovese in legno policromo dal secondo Cinquecento al Settecento, Torino, Allemandi, 2013.
Lavoro fondamentale, pienamente consapevole nell'applicare una metodologia che, accanto a filologiche ricostruzioni, porta a confrontare produzione scultorea e pittorica. PUNTI 5
- 2) Monografia dal titolo: Genovesi in posa. Appunti sulla ritrattistica tra fine Seicento e Settecento, Genova, Galata, 2011.
Sanguineti con caratteri di originalità ricostruisce le personalità di figure significative di ritrattisti come Mulinaretto, Waymer e Parodi in un efficace indagine delle mode francesizzanti dell'aristocrazia genovese dopo il bombardamento della città da parte di Luigi XIV. PUNTI 5
- 3) Monografia dal titolo: Anton Maria Maragliano 1664-1739. "Insignis sculptor Genue", Genova, Sagep, 2012. La monografia chiarisce con una ineccepibile ricostruzione dell'ambiente culturale e della prassi produttiva la figura del protagonista della grande produzione lignea genovese. PUNTI: 5

3	Interventi a convegni con pubblicazione degli atti	Punti 5
----------	---	----------------

- 1) Il patrimonio artistico di Portoria: tracce per una ricerca, in Genova 1746: una città di antico regime tra guerra e rivolta, atti del convegno (Genova, 3-5 dicembre 1996), a cura di C. Bitossi, C. Paolucci, Genova 1998 ("Quaderni Franzoniani", 1998). Il corposo contributo - 38 pagine - partendo da una analisi legata al territorio urbano e allo specifico di un contesto di metà Settecento si apre alla problematica delle soppressioni napoleoniche e fornisce dati originali circa la vicenda di importanti manufatti artistici. PUNTI:2
- 2) A margine della cappella Franzone: Algardi e Genova, in La cappella dei Signori Franzoni magnificamente architettata. Alessandro Algardi, Domenico Guidi e uno spazio del Seicento genovese, atti della giornata di studi (Genova, Museo di Palazzo Reale, 2011). Il contributo fa il punto e analizza con rigore metodologico la problematica della presenza di opere algardiane a Genova. PUNTI:3
- 

4	Saggi inseriti in opere collettanee	Punti 9
---	-------------------------------------	---------

1) Con gli occhi di Carlo Giuseppe Ratti. Sistemi espositivi del ritratto nelle quadre genovesi del Settecento, in *Collezionismo e spazi del collezionismo. Temi e sperimentazioni*, a cura di Lauro Magnani, Roma, Gangemi, 2013, pp. 117-140. Ricerca di carattere innovativo nell'analizzare, sulla base delle fonti, ruolo e collocazione dei ritratti nell'ambito delle scelte collezionistiche e nel progetto decorativo e di comunicazione delle dimore genovesi tra Seicento e Settecento. PUNTI:3

2) Bartolomeo Cavarozzi. *Sacre Famiglie a confronto*, a cura di D. Sanguineti, catalogo della mostra (Torino, Pinacoteca Albertina, 6 ottobre 2005 - 26 febbraio 2006), Milano, Skira, 2005. L'itinerario del pittore, in transito da Genova per la Spagna, offre l'occasione per interessanti spunti di confronto con altri artisti, Gentileschi ad esempio, e motivate ipotesi attributive nel saggio inserito nel catalogo della mostra curata dallo stesso autore. PUNTI:3

3) Alessandro Algardi's *Franzone Crucifix*, in *The Eternal Baroque. Studies in Honour of Jennifer Montagu*, a cura di Carolyn H. Miner, Milano, Skira, 2015, pp. 147-158.

Il Crocifisso algardiano è analizzato con una efficace ricostruzione della committenza Franzone e della successiva collocazione nel complesso dell'altare della Chiesa dei Santi Vittore e Carlo. Lo studio verifica anche il rapporto che la presenza del Crocifisso propone con la produzione pittorica coeva. PUNTI: 3

TOTALI PUNTI (produzione scientifica) 42

TOTALI PUNTI (titoli + produzione scientifica) 82

Al termine della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica la Commissione ha accertato l'adeguata conoscenza della lingua francese così come previsto nel bando, mediante lettura e traduzione di un testo scientifico attinente al settore, e ha espresso il giudizio di buono.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

Procedura pubblica di selezione finalizzata al reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Genova, DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSIMA, ARTI E SPETTACOLO (DIRAAS), settore scientifico – disciplinare L-ART/02- settore concorsuale 10/B1 STORIA DELL'ARTE D.R. n 2579 DEL 28-7-2016.

VERBALE DELLA 2° SEDUTA

Il giorno 2 dicembre 2016 alle ore 10 presso la Biblioteca del DIRAAS Sezione ARTI, Palazzo dell'Università degli Studi di Genova, in Palazzo Balbi Senarega, via Balbi 4, ha luogo la 2° riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo.

I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi, dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di essi o con i concorrenti, ai sensi degli art. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione prende atto della documentazione presentata dai candidati e, in modo particolare, dei titoli e delle pubblicazioni che saranno discussi dai medesimi.

Il Presidente ricorda preliminarmente gli adempimenti previsti dall'art. 7 del bando in parola.

In modo particolare fa presente che a seguito della discussione pubblica di cui sopra la Commissione dovrà attribuire un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera. Detta prova avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione individuerà il vincitore.

I candidati sono stati inoltre informati che la mancata presentazione alla convocazione per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla procedura.

La Commissione procederà, pertanto, alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni limitatamente ai candidati che saranno presenti alla predetta convocazione.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

L'aula è aperta al pubblico e di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Risultano presenti i seguenti candidati dei quali viene accertata l'identità personale mediante esibizione di documento di identità valido:

Dott. Daniele Sanguineti

Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni di ciascun candidato viene effettuata la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, così come previsto nel bando.

Al termine della seduta la Commissione, usciti tutti i presenti, sulla base della predeterminazione effettuata durante la prima seduta, attribuisce il punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione di cui all'Allegato B, che fa parte integrante del presente verbale.

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione, con deliberazione assunta all'unanimità, indica vincitore il Dott. Daniele Sanguineti.

La seduta è tolta alle ore 13.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

Prof. Lauro G. MAGNANI



Prof. Maria Giulia AURIGEMMA



Prof. Marinella PIGOZZI





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

ALLEGATO B

Punteggi attribuiti collegialmente sui titoli e sulla produzione scientifica dei candidati:

Candidato: Daniele Sanguineti

Handwritten signature or initials, possibly "U.P. Per".

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):

1	Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Punti 10
----------	--	----------

Dottorato, conseguito presso l'Università degli Studi di Udine nel 2012 (XXIV ciclo), discutendo una tesi dal titolo "Scultura genovese in legno. Materiali per un repertorio dalla seconda metà del Cinquecento al Settecento" (tutor: Prof.ssa Giuseppina Perusini) con giudizio: eccellente. Pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare.

2	eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Punti 12
----------	---	----------

Il Dottor Sanguineti ha svolto una intensa attività didattica presso l'Università di Genova, iniziata già precedentemente all'assunzione come RTD, tenendo l'insegnamento di Storia della scultura in età moderna (60 ore, 9 cfu) per il Corso di laurea magistrale in Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico nell'anno accademico 2012-2013, e poi per incarico nel 2013-2014, 2014-2015, 2015-2016. Inoltre ha tenuto insegnamenti di Storia dell'arte in Liguria in età moderna, Problematiche di applicazione della legislazione dei Beni Culturali per la Scuola di specializzazione in Beni storico artistici della stessa università negli anni 2013-2014, 2014-2015, 2015-2016. Inoltre ha tenuto corsi e laboratori ufficiali per il TFA Insegnamento: Problematiche di didattica della storia dell'arte dal Quattrocento al Settecento: percorsi di lettura e approfondimenti nel 2014-2015 e per il Corso di laurea di Scienze della Formazione Primaria nell'anno 2015-2016. Dal 2013-2014 è membro del Collegio Docenti del Dottorato in Studio e Valorizzazione del patrimonio storico, artistico-architettonico e ambientale (curriculum in Storia e Conservazione dei beni culturali artistici e architettonici). L'attività didattica, accompagnata anche dalla partecipazione a diverse Commissioni ufficiali dell'Ateneo, è pienamente congrua con il settore scientifico disciplinare.

3	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Punti 10
----------	--	----------

Notevole attività di ricerca durante gli anni di attività come Funzionario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, spesso con incarichi espressamente mirati ad attività di studio di collezioni museali e in funzione dell'allestimento di mostre o per campagne di indagini sul territorio: il dott. Sanguineti ha ricoperto il ruolo di conservatore e vice-direttore del Museo di Palazzo Reale di Genova, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria (da 2006 a 2012); funzionario storico dell'arte presso la Soprintendenza per i Beni Storici e Artistici del Piemonte, come direttore della tutela del patrimonio artistico delle province di Biella, Vercelli e Alessandria; responsabile della tutela e valorizzazione delle collezioni dell'Accademia Albertina di Torino (2002-2006); presso la Soprintendenza per i Beni Storici e Artistici per le province di Brescia, Cremona e Mantova con l'incarico di studio delle raccolte del Museo di Palazzo Ducale di Mantova e di Direttore della tutela del patrimonio artistico della provincia di Cremona (2000-2002).

4	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Punti 2
---	---	---------

Responsabile scientifico del progetto La grande scuola di Anton Maria Maragliano: allievi, seguaci ed epigoni. Materiali per un repertorio della scultura in legno policromo genevese del XVIII secolo, finanziato dalla Compagnia di San Paolo (2015-2017) presso il Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo dell'Università degli Studi di Genova, Ha organizzato, come curatore scientifico di 10 mostre tra Mantova, Torino, Genova e Imperia.

5	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Punti 6
---	--	---------

Il Dott. Sanguineti ha preso parte, con comunicazioni scientifiche, a n. 6 convegni a carattere internazionale e n. 4 convegni a carattere nazionale:

- 1) Scultura in legno policromo d'età barocca. La produzione di carattere religioso a Genova e nel circuito dei centri italiani, Genova, Università degli Studi, 3-5 dicembre 2016, a cura di L. Magnani, D. Sanguineti. Relazione: Scultura in legno a Genova in età barocca: consistenza dei dati acquisiti.
- 2) Le arti sorelle: ut pictura poesis et ut pictura sculptura, Pisa, Università di Firenze, Università di Pisa, 22 maggio 2015, a cura di A. Angelini, C. Giometti, C. Savattieri. Relazione: 'La sera tutta la passava in disegnare al tavolino pensieri tirati sulla carta': considerazioni sul ruolo progettuale di Domenico Piola (e della sua Casa) per la scultura genovese nella seconda metà del Seicento.
- 3) Gli allievi di Algardi. Opere, geografia, temi della scultura in Italia nella seconda metà del Seicento, Firenze, Palazzo Griffoni Budini Gattai e Palazzo Strozzi (Scuola Normale Superiore e Kunsthistorisches Institut in Florenz), 9-11 aprile 2015, a cura di A. Bacchi, A. Nova e L. Simonato. Relazione: Algardi e l'ambiente genovese: collezionismo, fortuna, tangenze.
- 4) Anna Banti fra arte e letteratura, Firenze, Fondazione di Studi di Storia dell'Arte Roberto Longhi, 13 dicembre 2013. Relazione: Delizie di 'natura dipinta o naturalizzata pittura': il contributo di Lucia Lopresti alla Genova pittrice di Roberto Longhi).
- 5) La cappella dei Signori Franzoni magnificamente architettata. Alessandro Algardi, Domenico Guidi e uno spazio del Seicento genovese, Genova, Museo di Palazzo Reale e Università degli Studi, 26 settembre 2011, a cura di M. Bruno e D. Sanguineti. Relazione: Il Crocifisso da cappella a Genova: note sullo sviluppo tra la fine del Cinquecento e il primo Settecento.
- 6) I Francescani in Liguria. Insediamenti, committenze, iconografie, Genova, Università degli Studi, 22-24 ottobre 2009, a cura di L. Magnani e L. Stagno. Relazione: Le immagini di Francesco e dei francescani nella scultura lignea: Anton Maria Maragliano.
- 7) Valerio Castello. Percorsi di approfondimento, Genova, Museo di Palazzo Reale e Università degli Studi, 5-6 giugno 2008, a cura di L. Leoncini, D. Sanguineti. Relazione: Questione di stile nella cerchia di Valerio Castello: i dipinti del "gruppo Cervetto".
- 8) La Confraternita. Arte, cultura, pastorale, Genova, Sala Quadrivium, 3-5 giugno 2004, a cura di L. Venzano. Relazione: Le sculture da processione di Anton Maria Maragliano per le confraternite di Genova.
- 9) Genova 1746: una città di antico regime tra guerra e rivolta, Genova, Biblioteca Franzoniana, 3-5 dicembre 1996, a cura di C. Bitossi, C. Paolucci. Relazione: Il patrimonio artistico di Portoria: tracce per una ricerca.
- 10) Gli Agostiniani a Genova e in Liguria tra Medioevo ed Età Moderna, Genova, Biblioteca Franzoniana, 9-11 dicembre 1993, a cura di C. Paolucci. Relazione: Da Giovan Battista Santacroce ad Agostino Storace: problematiche ed ipotesi sulla scultura lignea nella chiesa di N.S. della Consolazione.

6	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Punti
---	---	-------

Non dichiarati.

TOTALI PUNTI (titoli) 40

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti – NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI STABILITO NEL BANDO 12 oltre alla tesi di Dottorato)

1	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali	Punti 13
----------	--	-----------------

- 1) Pubblicazione dal titolo: Delizie di 'natura dipinta o naturalizzata pittura'. Il contributo di Lucia Lopresti alla Genova Pittrice di Roberto Longhi, in "Paragone", 2014, 118, pp. 9-52. Corposo saggio, con originali contributi su un confronto che percorre la vicenda artistica genovese dal Quattrocento all'approfondimento critico del Seicento. Rivista di fascia A. PUNTI: 4
- 2) Pubblicazione dal titolo: Francesco Fanelli: considerazioni sull'attività genovese, in "Prospettiva", 2014, 153-154, pp. 158-180. L'importante periodo di presenza genovese del toscano Fanelli nella situazione genovese apparentemente dominata dalla presenza degli scultori lombardi e in realtà già segnata da importanti committenze verso l'ambiente fiorentino, come la committenza Grimaldi a Giambologna e l'esperienza del Paggi, viene percorsa da Sanguineti in un contributo di matura impostazione critica. Rivista di fascia A PUNTI:3
- 3) Pubblicazione dal titolo: Il Crocifisso del Cristo Re a Genova Sampierdarena. Un nuovo tassello per la scultura lignea ligure del Quattrocento, in "Arte Cristiana", 894, 2016, pp. 167-174. Il contributo tratta l'importante soggetto della Chiesa della Cella in un rapporto che oltre a individuare, come già proposto, un contesto di altri soggetti scultorei presenti nel Ponente Ligure instaura e dimostra un rapporto di unità di ricerca figurativa nell'interesse per gli spunti nordici, riferibile intorno alla metà del Quattrocento, in analogia a quanto praticato in dipinti come la Crocifissione di Donato de' Bardi nella Pinacoteca di Savona. Rivista di fascia A. PUNTI:2
- 4) Pubblicazione dal titolo: Per Domenico Parodi (di Giovanni Antonio) scultore genovese, in "Paragone", 2016, 128, pp. 17-39. Prima ricostruzione dell'attività di un artista attivo nel fervido momento di produzione scultorea nella Genova degli ultimi decenni del secolo, tra esperienza romana, vicinanza con Filippo Parodi e propensioni algardiane. Rivista di fascia A. PUNTI:4

2	Monografie	Punti 15
----------	-------------------	-----------------

- 1) Monografia dal titolo: Scultura genovese in legno policromo dal secondo Cinquecento al Settecento, Torino, Allemandi, 2013.
Lavoro fondamentale, pienamente consapevole nell'applicare una metodologia che, accanto a filologiche ricostruzioni, porta a confrontare produzione scultorea e pittorica. PUNTI 5
- 2) Monografia dal titolo: Genovesi in posa. Appunti sulla ritrattistica tra fine Seicento e Settecento, Genova, Galata, 2011.
Sanguineti con caratteri di originalità ricostruisce le personalità di figure significative di ritrattisti come Mulinaretto, Waymer e Parodi in un efficace indagine delle mode francesizzanti dell'aristocrazia genovese dopo il bombardamento della città da parte di Luigi XIV. PUNTI 5
- 3) Monografia dal titolo: Anton Maria Maraglio 1664-1739. "Insignis sculptor Genue", Genova, Sagep, 2012. La monografia chiarisce con una ineccepibile ricostruzione dell'ambiente culturale e della prassi produttiva la figura del protagonista della grande produzione lignea genovese. PUNTI: 5

3	Interventi a convegni con pubblicazione degli atti	Punti 5
----------	---	----------------

- 1) Il patrimonio artistico di Portoria: tracce per una ricerca, in Genova 1746: una città di antico regime tra guerra e rivolta, atti del convegno (Genova, 3-5 dicembre 1996), a cura di C. Bitossi, C. Paolucci, Genova 1998 ("Quaderni Franzoniani", 1998). Il corposo contributo - 38 pagine - partendo da una analisi legata al territorio urbano e allo specifico di un contesto di metà Settecento si apre alla problematica delle soppressioni napoleoniche e fornisce dati originali circa la vicenda di importanti manufatti artistici. PUNTI:2
- 2) A margine della cappella Franzone: Algardi e Genova, in La cappella dei Signori Franzoni magnificamente architettata. Alessandro Algardi, Domenico Guidi e uno spazio del Seicento genovese, atti della giornata di studi (Genova, Museo di Palazzo Reale, 2011). Il contributo fa il punto e analizza con rigore metodologico la problematica della presenza di opere algardiane a Genova. PUNTI:3

4	Saggi inseriti in opere collettanee	Punti 9
---	-------------------------------------	---------

1) Con gli occhi di Carlo Giuseppe Ratti. Sistemi espositivi del ritratto nelle quadrerie genovesi del Settecento, in *Collezionismo e spazi del collezionismo. Temi e sperimentazioni*, a cura di Lauro Magnani, Roma, Gangemi, 2013, pp. 117-140. Ricerca di carattere innovativo nell'analizzare, sulla base delle fonti, ruolo e collocazione dei ritratti nell'ambito delle scelte collezionistiche e nel progetto decorativo e di comunicazione delle dimore genovesi tra Seicento e Settecento. PUNTI:3

2) Bartolomeo Cavarozzi. *Sacre Famiglie a confronto*, a cura di D. Sanguineti, catalogo della mostra (Torino, Pinacoteca Albertina, 6 ottobre 2005 - 26 febbraio 2006), Milano, Skira, 2005. L'itinerario del pittore, in transito da Genova per la Spagna, offre l'occasione per interessanti spunti di confronto con altri artisti, Gentileschi ad esempio, e motivate ipotesi attributive nel saggio inserito nel catalogo della mostra curata dallo stesso autore. PUNTI:3

3) Alessandro Algardi's *Franzone Crucifix*, in *The Eternal Baroque. Studies in Honour of Jennifer Montagu*, a cura di Carolyn H. Miner, Milano, Skira, 2015, pp. 147-158.

Il Crocifisso algardiano è analizzato con una efficace ricostruzione della committenza Franzone e della successiva collocazione nel complesso dell'altare della Chiesa dei Santi Vittore e Carlo. Lo studio verifica anche il rapporto che la presenza del Crocifisso propone con la produzione pittorica coeva. PUNTI: 3

TOTALI PUNTI (produzione scientifica) 42

TOTALI PUNTI (titoli + produzione scientifica) 82

Al termine della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica la Commissione ha accertato l'adeguata conoscenza della lingua francese così come previsto nel bando, mediante lettura e traduzione di un testo scientifico attinente al settore, e ha espresso il giudizio di buono.